

UN SEMPLICE ... GRAZIE!

Un sentito grazie, in questo momento di difficoltà a tutti i genitori che hanno collaborato affinché la scuola potesse continuare, anche a distanza, ad accompagnare i nostri "piccoli" alunni.

In questo periodo di lontananza fisica il non avere il contatto diretto con gli alunni della scuola dell'infanzia ha destabilizzato il lavoro e le routine quotidiane a cui docenti e alunni erano abituati. La divisione della giornata, i ritmi, i momenti scanditi in maniera costante e ricorrente creavano una relazione affettiva, soddisfacevano dei bisogni, orientavano rispetto ai tempi, al succedersi delle situazioni potenziando molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo. Tutto questo è stato interrotto bruscamente creando disagio, domande, aspettative a cui nessuno ha potuto rispondere in maniera certa, come nel momento di vicinanza scolastica, dove tutto era sicuro, spiegabile e comprensibile rispetto a quel fare quotidiano a cui partecipavamo attentamente, con divertimento, spensieratezza e curiosità, con la gioia negli occhi di rincontrarsi tutte le mattine pronti per nuove scoperte, risate, giochi, letture emozionanti...

E allora ecco la difficoltà dei docenti di arrivare ai bambini in un momento così difficile, di poter ricreare quel clima di positività, di attesa, gioia e scoperta. La grande domanda che ognuno di noi si è posto: *"E ora come faccio, cosa faccio, come arrivo a quei piccoli occhi bisognosi di certezze, cura, rassicurazioni?"* Ci siamo trovati davanti incertezza e destabilizzazione da ciò che credevamo saper fare...

Dopo qualche giorno di smarrimento ecco che le idee si schiariscono e il grande amore e passione per il nostro lavoro ci ha portato a delle risposte che man mano sono tornate ad essere delle piccole certezze su cui poter fare affidamento. Così è stato possibile ricreare quelle routine con un calendario settimanale da seguire, con una scansione di attività giornaliere che in maniera diversa ha di nuovo prodotto sicurezza e una relazione affettiva tra insegnanti e alunni che sembrava spezzata.

Così tante sono state le attività proposte e che anche a distanza è stato possibile realizzare grazie al prezioso aiuto delle FAMIGLIE che con grande lavoro e diligenza hanno accolto le nostre attività, impegnandosi nel capire ciò che comunicavamo tramite una piattaforma, in un foglio scritto su pc con tanti allegati, video, audio, file da guardare per poter spiegare in maniera comprensibile ai piccoli alunni ciò che la scuola continuava a chiedere per poter portare avanti il progetto di crescita e il completo e armonico sviluppo del bambino. Solo grazie a questa collaborazione SCUOLA-FAMIGLIA è stato possibile continuare a lavorare per e con gli alunni, e mai come in questo momento lo stretto rapporto che intercorre tra queste due istituzioni è stato tanto importante e prezioso. GRAZIE A TUTTI I GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI QUESTO ISTITUTO! Grazie perché senza di voi tutto il nostro lavoro non sarebbe stato possibile.

Le maestre

MANI PULITE? BASTA ... UNA FILASTROCCA

Le mani sono una delle cose più sporche che esistano. A volte si tratta di microrganismi innocui, molto spesso invece sono patogeni: virus e batteri che non aspettano altro che cinque dita appoggiate su una maniglia per spostarsi da un individuo all'altro e moltiplicarsi. Ecco, allora, che imparare a lavarsi le mani fin da piccoli è molto importante. Ce lo dicono i piccoli della sez B della scuola dell'infanzia di Via delle Mura.

Fin da piccoli, i bambini entrano in contatto con molti coetanei a scuola e, quindi, la diffusione di germi e batteri, avviene in modo molto rapido. Lavarsi le mani bene e spesso è una buona abitudine che è importante trasmettere loro il prima possibile, a maggior ragione in questo periodo che stiamo vivendo.

Dopo la lettura della filastrocca e la visione di un video in cui facevo vedere come lavavo le mani ripetendo e descrivendo con la voce le azioni da eseguire, i bambini hanno disegnato il contorno delle loro mani su foglio, poi le hanno decorate usando la fantasia. Ecco le loro mani pulite, "fantastiche" e ... con tante bolle colorate.

La maestra Cinzia Montegiorgi

LAVARSI LE MANINE

Lavarsi le manine
può diventare un gioco
allegro e divertente.
Ti spiego: basta poco.

Rimboccati le maniche
e apri il rubinetto
bagna e metti il sapone...
Bravo! Così ... perfetto!

E adesso un bel massaggio
di schiuma profumata,
sciacqua bene e poi asciuga:
missione completata.

Le mani tutto toccano
come bimbe curiose,
esplorano accarezzano
prendono mille cose.

Sono due sorelline
Vivaci e molto unite
che chiedono soltanto
di esser sempre pulite.



LE NOSTRE MANI

Cosa si può fare con le mani? Ce lo dicono con le loro voci i piccoli della sez. E del plesso di via delle Mura...

Nonostante la lontananza fisica è stato possibile comunque poter realizzare delle attività creative, divertenti e partecipative per i piccoli alunni del nostro istituto.

Le insegnanti si sono da subito messe alla ricerca, confrontate con colleghe di migliore formazione tecnologica per poter trovare soluzioni divertenti, interessanti e stimolanti e continuare il lavoro che ogni giorno si faceva a scuola.

Una delle attività proposte ogni giorno era la lettura di un albo illustrato per far volare la fantasia, sognare, fantasticare, capire se stessi, arricchire l'immaginario e formare lettori che nel futuro amino leggere. L'ascolto permetteva di sollecitare la riflessione personale, lo sviluppo del pensiero, stimolare la curiosità e la voglia di scoprire. Partendo da libri che parlino delle esperienze dei bambini, dal loro punto di vista per permettere di ritrovare emozioni e sentimenti ma di esprimerne anche di nuovi, è stato possibile avvicinare i bambini a questi testi con curiosità e attesa per questo momento magico, speciale...

Così le letture classiche si sono trasformate in audioletture, videoletture fatte dalle maestre e letture con supporto di app. Mediante Book Creator, che consente di creare ebook, sono state trasformati i libri cartacei in libri digitali letti dalla voce della maestra a cui i bambini erano abituati ed è stato possibile lavorare sul testo con attività creative che hanno messo in campo diverse competenze degli alunni. Viene riportato in questo articolo un esempio di attività: dopo la lettura del libro di F. Aziz "La mia mano" Edizione Artebambini, che se avete il piacere potete ascoltare a questo link <https://read.bookcreator.com/nkrIW70iYVUszmz1X5jPw9myJQ2/zCzKj1ZTSCqxczoPb2Q3ig>, ai bambini è stato chiesto di riprodurre su un foglio la propria mano e di pensare a cosa potessero fare con essa. Sono nati dei meravigliosi disegni che non potevano che essere ripagati se non con la creazione di un'opera tutta per loro.

Grazie a tutti i bambini della sezione E di Via Mura per aver lavorato tanto.

È per voi questo ebook da conservare per la vita come ricordo di una comunità, di unione, di vicinanza nonostante la lontananza, come memoria di una scuola viva che, anche se in difficoltà, è a voi vicina e vi esorta a continuare per essere gli Uomini di domani. <https://tinyurl.com/yav3psr4>

La maestra Paola Mastrostefano

INGLESE A DISTANZA

per i cuccioli della sez E del plesso via delle Mura

Nel periodo di emergenza Corona-Virus la scuola dell'infanzia è riuscita a portare avanti anche le attività inerenti la lingua inglese attraverso l'invio di canzoni, video, giochi dell'oca relativi gli animali, contare, creare flashcard riguardanti i colori, ma anche parlare di stati d'animi, chiederci anche da lontano ed in inglese "How are you...?" Ogni lunedì come se fossimo a scuola, con le nostre canzoni, giochi allo specchio e mediante l'utilizzo di smile, che tanto ci hanno ricordato i nostri timbrini che ogni venerdì prima di andare a casa tatuavamo sulla nostra mano per fare un bilancio della settimana che risultava sempre positiva, felice, allegra. Così a distanza abbiamo realizzato su carta gli smile, faccine rotonde happy, hungry, sad, tired, angry, li abbiamo nominati, cantati, ci abbiamo giocato a tombola e poi non potevano mancare le app che ci aiutano a divertirci in assenza dei compagni.

L'app utilizzata per questo gioco si chiama Learning App e permette la realizzazione di materiale ad hoc a seconda dell'argomento trattato. È una piattaforma digitale creata per la didattica in cui ci sono varie proposte: giochi, esercizi, puzzle... si sceglie quella più idonea al proprio percorso e si crea, con l'ausilio delle immagini con cui la classe ha lavorato, il materiale da condividere con i bambini per far apprendere, rafforzare, verificare un determinato argomento.

In questo caso sono stati creati due giochi che sono piaciuti molto ai bambini di cui si allega il link per giocare se ne avete voglia insieme a noi.

A questo link <https://learningapps.org/display?v=ptivwonnv20> troverete le faccine ed il loro audio dovete ascoltare i suoni cliccando su Audio e poi trascinarlo sull'immagine corrispondente.

Quando sono stati abbinati tutti i suoni cliccate sul cerchio celeste (con il segno di spunta) in basso a destra per vedere se gli abbinamenti sono corretti.

C'è poi un altro link <https://learningapps.org/display?v=p5ou6ovva20> un gioco del memory con le immagini usate. I bambini devono trovare la coppia e pronunciare il nome dello smile in inglese.

Buon divertimento a tutti!

Paola Mastrostefano

LAVORI... IN LIBERTÀ

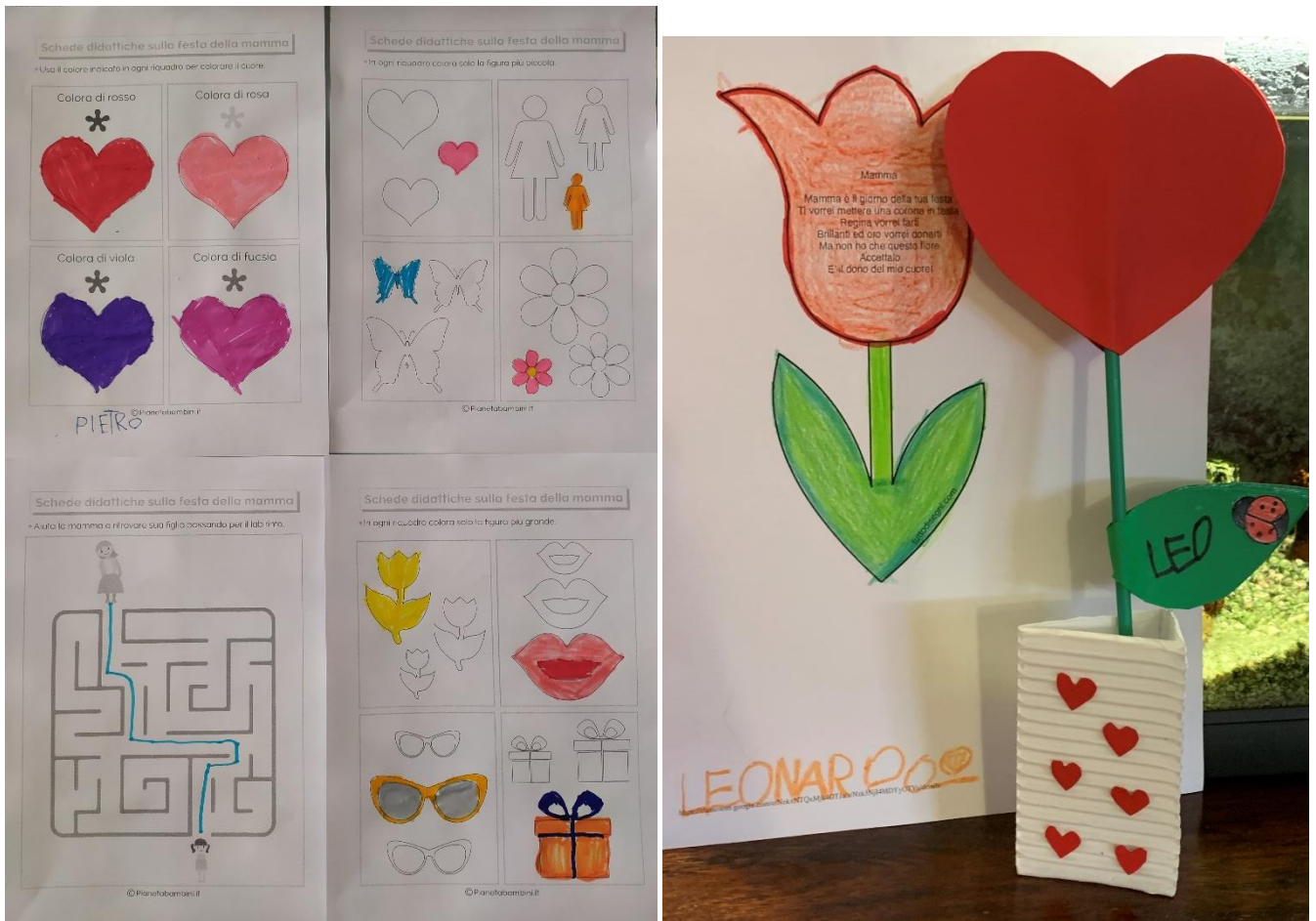
A cura dei piccoli della scuola dell'Infanzia di Via Mura



Il Ciclo della Farfalla



Lavori svolti dai bambini della sez. F, dopo la visione del video a cartoni animati "Storia della Farfalla"



*Lavori per festeggiare la mamma anche a distanza
per i bambini di 5 anni della sez. F di Via mura*

Quest'anno nella scuola dell'infanzia portare avanti i lavoretti per le varie feste, (festa del papà, Pasqua, festa della mamma) non è stato facile perché il materiale non era di facile reperimento e perché non era possibile svolgere nello stesso modo a casa ciò che si faceva a scuola, ma soprattutto i bambini non potevano vedere ciò che un compagno aveva creato per quel momento speciale, non potevano apprezzare l'uno il lavoro dell'altro, commentarlo, ridere, avere idee. Così per arginare questo problema e grazie ai vari corsi che le insegnanti durante gli anni svolgono l'idea è venuta da una bacheca virtuale, Padlet. Tutti i lavori sono stati caricati su web ed ogni alunno della sezione ha potuto apprezzare il lavoro dell'amico e se voleva anche commentarlo così che tutti potessimo essere di nuovo una sezione come a scuola.

A questo link si possono ammirare i lavori dei bambini della scuola dell'infanzia, sezione E di Via Mura: <https://padlet.com/paolamastrostefano/n22qzwtotokc>

Paola Mastrostefano

Nella scuola dell'infanzia sono diverse le attività manuali e creative che vengono proposte ai bambini. Queste cercano di trovare sempre una giusta collocazione nella programmazione per cercare di avere un filo conduttore che crei sintonia e sinergia con gli argomenti trattati in modo che i bambini possano avere la percezione di un percorso pensato ad hoc per loro.

Nella storia di Pinocchio, capitolo 12, il burattino incontra il gatto e la volpe che desiderosi di avere le monete d'oro, lo sconsigliano di comprare una casacca nuova per Geppetto e un Abbecedario per studiare. Appollaiato su una siepe della strada un merlo bianco mette in guardia Pinocchio da quei cattivi compagni. Proprio pochi giorni prima ci siamo imbattuti nella lettura mediante Kamishibai di una storia chiamata "Il mio colore" di F. Aziz, che aveva come protagonista un merlo e nel suo laboratorio abbiamo creato degli uccelli per mettere in pratica le nostre abilità manuali e creative a partire da fogli, ritagli e uso delle mani.

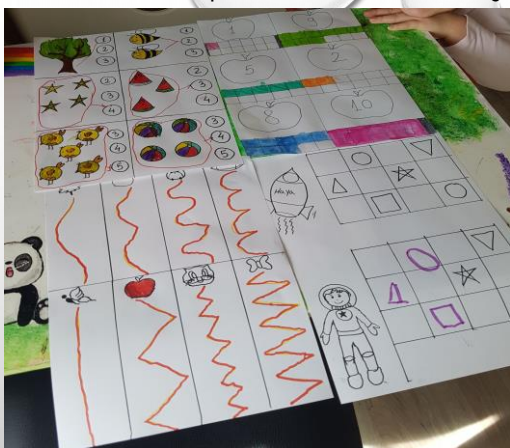
Perché non fare la stessa cosa con il merlo saggio di Pinocchio? Così i bambini che già si erano cimentati nella costruzione di un uccello hanno creato un Merlo bianco semplicemente con un foglio bianco e un colore per creare il becco, e senza l'uso di forbici hanno strappato la carta, dapprima per realizzare il corpo, poi la testa, il becco che hanno colorato con il colore, e la coda con delle strisce di carta avanzata. Ci siamo chiesti se esistesse realmente e i bambini aiutati dai loro genitori hanno fatto delle ricerche trovando leggende sul merlo bianco. Il risultato si può ammirare in questa meravigliosa immagine che raggruppa alcuni dei lavori consegnati in questo periodo di scuola a distanza.

È stato un lavoro appassionante in cui i bambini si sono divertiti nella creazione di questo volatile con semplice materiale di recupero, ci hanno giocato, appeso agli alberi del giardino e continuato il loro percorso di crescita attraverso esperienze...



I merli bianchi realizzati dai bimbi della sez E

Quando non c'è la stampante c'è la mamma che disegna.



Sez. D Scuola dell'Infanzia Via delle Mura



Non mi disturbate, sto facendo i compiti.



Creatività

Lavori realizzati dalla Sez D di Via delle Mura

I COLORI DELLE EMOZIONI

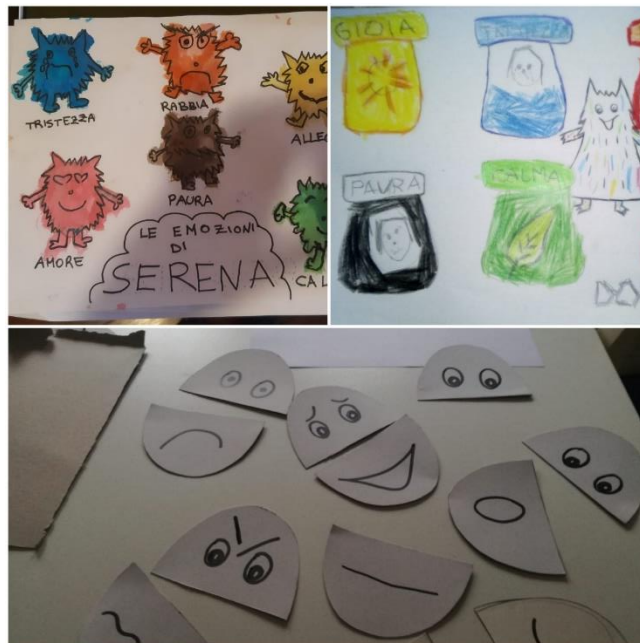
I bambini della sez A del plesso Via Mura danno colore alle emozioni

Mai come in questo momento storico questa vicenda ha tirato fuori e dato un colore alla confusione che i bambini sentono quando provano diverse emozioni.

Sicuramente utile anche ai grandi per migliorare le relazioni familiari e la comprensione di se stessi.

Ci siamo soffermati sulle emozioni principali: Rabbia, Allegria, Paura, Tristezza e Calma. La storia è semplice... La piccola amica del mostro lo aiuta a mettere in ordine il groviglio delle sue emozioni mettendo ogni colore, e quindi ogni emozione, nel vasetto giusto! Un lavoro che aiuta a incanalare le ansie e le paure di ciascuno.

L'insegnante De Carlo Titina



CODING A DISTANZA

Attività di coding nel plesso di Via Mura

Nella scuola dell'infanzia da qualche anno si fa coding, si programmano azioni, si eseguono percorsi su una scacchiera per raggiungere un obiettivo, facendo piccoli passi, uno dietro l'altro. Si usano dei piccoli robot chiamati Doc e Bee-Boot a cui i piccoli alunni dicono dove andare, programmando una sequenza di azioni.

Come fare questo a distanza? Difficile da realizzare eppure con un po' di ingegno, chiedendo aiuto, collaborando con i colleghi e genitori è stato possibile continuare a farlo.

Per esempio i bambini della sezione E di Via Mura, che quest'anno hanno avuto come argomento Pinocchio, si sono divertiti ancora usando il pavimento di casa, trasformarlo in una scacchiera con del nastro e far finta di essere Pinocchio che deve arrivare al teatro dei burattini. I bambini hanno disegnato su un foglio il teatro e lo hanno messo su una mattonella, loro si sono posizionati sulla casella del via e seguendo le frecce o le indicazioni del genitore (avanti, avanti, destra, avanti, avanti...) hanno raggiunto il teatro. Poi si sono cimentati anche in un'impresa più difficile, utilizzare la lavagna Jamboard di Google e durante una videoconferenza, hanno utilizzato lo strumento penna e con il mouse hanno seguito le indicazioni delle frecce portando Pinocchio al teatro dei burattini.

Questo è il link, per i possessori di un account icvelletricentro, per divertirsi ad eseguire il percorso, sperimentare un'attività diversa e prendere confidenza con gli strumenti del pc.

<https://jamboard.google.com/d/1NUNILpq1njigvfVmIMpgh7WXyZAbwXfmGrNsowETd6M/edit?usp=sharing>

Paola Mastrostefano

